

## Comunicato stampa

Basilea e Soletta, 31 maggio 2024

### **Raffronto con i prezzi dei medicinali praticati all'estero: la differenza di prezzo rispetto all'estero è in aumento - differenze significative per generici e biosimilari**

**La differenza di prezzo per i medicinali protetti da brevetto si è accentuata anche a causa del franco forte. Nei paesi europei i loro prezzi sono in media inferiori dell'8,9% rispetto a quelli praticati in Svizzera e i preparati originali non più tutelati da brevetto costano il 14,3% in meno. Al pari degli scorsi anni, il divario è particolarmente marcato per i farmaci generici e i biosimilari: all'estero i generici costano quasi la metà in meno (45,3 per cento) mentre per i biosimilari la differenza di prezzo è del 29,9 per cento. A rivelarlo è l'esito del quindicesimo raffronto dei prezzi con l'estero, realizzato di concerto da santésuisse e Interpharma per comparare i prezzi di fabbrica in Svizzera con quelli praticati in altri paesi europei.**

I medicinali incidono ormai una parte significativa dei costi complessivi dell'AOMS. Per monitorare l'andamento dei prezzi sulla base di dati concreti, santésuisse e Interpharma raffrontano ogni anno i prezzi di fabbrica svizzeri con quelli praticati in alcuni paesi europei.

Il dottor René Buholzer, direttore di Interpharma, afferma a questo proposito: «I prezzi dei medicinali tutelati da brevetto si attestano a livello europeo. A tassi di cambio costanti, la differenza di prezzo rispetto all'estero è di soli due punti percentuali. Grazie al calo costante dei prezzi dei medicinali, nel settore sanitario si possono risparmiare ogni anno circa di 1.5 miliardi di franchi. Ma limitare lo sguardo ai costi, come fa la politica, rischia di compromettere sempre di più l'accesso ai medicinali innovativi per i pazienti. Dobbiamo intervenire subito e rinnovare a fondo l'ormai obsoleto sistema della formazione dei prezzi, al fine di garantire sia l'approvvigionamento che il finanziamento».

*Citazione della direttrice di santésuisse Verena Nold:* «Chi acquista medicinali in Svizzera spende molto di più che non all'estero. E la differenza di prezzo non ha fatto altro che accentuarsi. Chiediamo alla Confederazione di adottare subito delle misure efficaci per abbassare a livelli europei gli esorbitanti prezzi dei medicinali in Svizzera in particolare per i farmaci generici. È senz'altro possibile ridurre complessivamente i costi dei medicinali di oltre 1.3 miliardi franchi all'anno, senza nulla sacrificare alla qualità».

Per la quindicesima volta santésuisse, l'associazione degli assicuratori malattia, e Interpharma, l'associazione di categoria delle aziende farmaceutiche che operano nella ricerca, hanno raffrontato i prezzi dei medicinali in Svizzera e all'estero. I prezzi di fabbrica dei preparati originali sia tutelati che non più tutelati da brevetto,

come pure dei generici e biosimilari in Svizzera, sono stati comparati con quelli praticati in Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Paesi Bassi e Svezia su un arco di tempo compreso tra gennaio e aprile del 2024.

Contatti:

Georg Därendinger, responsabile Comunicazione Interpharma  
079 590 98 77

Ivo Giudicetti, portavoce e specialista Public Affairs  
079 123 84 42